

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1438 del 22 maggio 2017

Oggetto: Rigetto dell'istanza per la concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma presentata, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., da **AGRICOLA ITALO OLANDESE S.S** ed acquisita con protocollo **CR-63902-2016** del **25/11/2016**

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive

- danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
 - l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
 - l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
 - il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
 - il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
 - l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
 - il Decreto n. 836 dell'08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012";
 - l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853

final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;

- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale "si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015";
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012",

approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "Richiesta di accesso ai documenti amministrativi" da richiedere all'indirizzo e-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it;

Preso atto:

- che in data **25/11/2016** è stata validata sul sistema informativo "SFINGE" la domanda protocollo **CR-63902-2016** presentata da **AGRICOLA ITALO OLANDESE S.S.**, con sede legale a Crevalcore (BO), in via **Provanone n.1082** -, C.F. e P.IVA 03329021202;
- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;

che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, la non ammissione a contributo, con la seguente motivazione riportata nella "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera", come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO
- **LA NON AMMISSIONE DEGLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE 1 (ricostruito dal 2)** per le seguenti motivazioni:
 - Non è stata data adeguata e sufficiente dimostrazione dell'utilizzo produttivo dell'immobile come previsto dall'Ord. 57/2012 e s.m.i. agli Art. 1 e Allegato I, infatti:
 - la scheda Aedes redatta per l'immobile abitativo riporta la condizione di non utilizzo, è inoltre presente, sempre all'interno della scheda Aedes, una condizione di danno preesistente di tipo gravissimo,
 - è presente una condizione di danno strutturale (collasso di porzione della copertura) già dall'anno 2010 di tale estensione che determina di fatto l'inagibilità dell'immobile e il mancato utilizzo dello stesso coerentemente con quanto riportato dalla scheda Aedes alla voce utilizzo e alla voce di danno preesistente;
 - non sono presenti utenze intestate all'utilizzatore del fondo al momento degli eventi sismici. E' stato dichiarato che l'acqua potabile venisse dai due pozzi con presa di forza. La relazione agronomica dichiara invece che i pozzi sono ad uso irriguo;
 - non è stata fornita copia di contratti di lavoratori dipendenti che potessero utilizzare il fabbricato in oggetto;
 - la tipologia abitativa con accessi stretti non permette il razionale utilizzo dell'immobile come deposito;

alla luce delle considerazioni sopra riportate si può ritenere che la ricostruzione dell'immobile richiesto, quindi, non sia considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità di una attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2) determinando una sovra compensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

- **LA NON AMMISSIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE 3** per le seguenti motivazioni:
 - Non è stata data adeguata e sufficiente dimostrazione dell'utilizzo produttivo dell'immobile come previsto dall'Ord. 57/2012 e s.m.i. agli Art. 1 e Allegato I, infatti:
 - il layout dell'immobile allo stato di progetto risulta incongruo rispetto ad un razionale utilizzo dell'immobile stesso, laddove non viene previsto alcuna area di ricovero, unica destinazione compatibile con il tipo di attività svolta dalla società richiedente, per i due mezzi agricoli presenti in azienda al momento del sisma e caricati sul libretto UMA. Infatti La tipologia di colture praticate dalle ditte dei sig. Cavicchi e dalla società agricola Itab Olandese dopo non prevedono lo stoccaggio temporaneo in azienda ma il conferimento diretto a centri di raccolta, per cui non risulta riconoscibile un immobile destinato esclusivamente al solo uso di magazzino così come previsto nel layout fornito;
 - Agli atti si riscontra la mancata dichiarazione degli immobili oggetto di domanda all'anagrafe delle aziende agricole. Si precisa che la dichiarazione in anagrafe aziendale, e quindi al Sistema Integrato di Gestione e Controllo, di tutti i terreni aziendali, inclusi quelli con fabbricati, rappresenta un obbligo derivante sia da normativa comunitaria, che nazionale e regionale. L'omissione della dichiarazione comporta, di fatto, l'irregolare esclusione di detto immobile da controlli obbligatori in materia di rispetto dell'ambiente, ovvero che il fabbricato non è considerato funzionale, da parte della stessa impresa, all'attività produttiva ordinaria agricola. Pertanto, non è dimostrato che alla data del sisma l'immobile in oggetto fosse utilizzato ai fini produttivi da parte della ditta Remo Cavicchi né dalla ditta Duilio Cavicchi, sebbene, (Art. 1 comma 3 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.), requisito fondamentale per beneficiare della concessione dei contributi.

- infine si segnala che nella precedente domanda di concessione dei contributi (CR-7959-2015) era presente un "Contratto di affidamento lavori in appalto e uso in comodato gratuito di immobili presenti nell'azienda" stipulato con la ditta "Luca Bozzoli", socio per un periodo di tempo della società Agr: Itab Olandese, ad attestazione di un'attività di contoterzisti sui terreni di proprietà dei sig. Remo Cavicchi e Duilio Cavicchi dopo.

alla luce delle considerazioni sopra riportate si può ritenere che la riparazione dell'immobile richiesto, quindi, non sia considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità di una attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2) determinando una sovra compensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

Durante la seduta del Nucleo di Valutazione emerge che l'azienda richiedente si è iscritta all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna in data 12/05/2015 successiva, quindi, alla presentazione della domanda iniziale CR-7959-2015 del 26/02/2015; tale condizione determina l'assenza del requisito di ammissibilità espresso nell'Allegato 1 lettera e), **contrariamente a quanto dichiarato nella domanda suddetta**. La mancanza di requisito di ammissibilità su tale domanda fa venir meno il titolo alla ripresentazione della presente domanda sulla base dell'art. 13 bis che recita "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 8 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità di cui all'Allegato 1 alla presente Ordinanza, possono ripresentare". Pertanto alla presente domanda non è riconoscibile il requisito di ammissibilità formale.

IL RICHIEDENTE NON PUÒ RIPRESENTARE DOMANDA CONFORMEMENTE CON QUANTO PREVISTO DALL'ORD. 57 ESS.MM.II. ART 13 BIS

- che si è proceduto, attraverso il sistema informativo "SFINGE", all'invio della comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90, contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;

Dato atto che al predetto preavviso di rigetto non è stato opposto rifiuto entro il termine previsto dal citato articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Vista la "Scheda riepilogativa" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto di procedere con il non accoglimento dell'istanza

DECRETA

- di **rigettare** la richiesta di contributo sugli immobili, riportati in "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Riepilogo degli interventi proposti", presentata da **AGRICOLA ITALO OLANDESE S.S.**, C.F. e P.IVA 03329021202;
- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di contributo sugli immobili contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di rigetto, che si intendono integralmente richiamati;
- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

6. CR/2016/ 63902 AZ AGR ITALO OLANDESE

CR-63902-2016 AZ AGR ITALO OLANDESE

TABELLA 1: Riepilogo degli interventi richiesti:

ID. IMMOBILE (domanda)	COMUNE	FOGLIO	MAPPAL E	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	Superficie richiesta contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO al netto di IVA (EURO)
n.1 (ricostruito da 2)	Crevalcor e	20	55 Sub 2	TABELLA B Lettera c) E3	Ante: -539,45 Post: -561,97	0,00	€ 596.804,78 (Costo convenzionale)
n.3	Crevalcor e	20	55 Sub 1	TABELLA B Lettera c) E3	Ante: - 553,39 Post: - 553,39	0,00	€ 610.409,77 (costo intervento)

TABELLA 2: Riepilogo degli interventi proposti:

Id. IMMOBILE come da domanda	Superficie ammessa - ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.1 (ricostruito dal 2)	Ante: 0,00 Post:0,00	Abitazione/Deposito	TABELLA B Lettera c) E3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Demolizione e ricostruzione				€ 0,00
n.3	Ante: 0,00 Post:0,00	Fienile	TABELLA B Lettera c) E2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Riparazione e adeguamento				€ 0,00
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A :						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						€ 0,00

TABELLA 3 PROPOSTA DI DELIBERA:

<ul style="list-style-type: none"> - VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO - LA NON AMMISSIONE DEGLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE 1 (ricostruito dal 2) per le seguenti motivazioni: - Non è stata data adeguata e sufficiente dimostrazione dell'utilizzo produttivo dell'immobile come previsto dall'Ord. 57/2012 e s.m.i. agli Art. 1 e Allegato I, infatti: <ul style="list-style-type: none"> • la scheda Aedes redatta per l'immobile abitativo riporta la condizione di non utilizzo, è inoltre presente, sempre all'interno della scheda Aedes, una condizione di danno preesistente di tipo gravissimo, • è presente una condizione di danno strutturale (collasso di porzione della copertura) già dall'anno 2010 di tale estensione che determina di fatto l'inagibilità dell'immobile e il mancato utilizzo dello stesso coerentemente con quanto riportato dalla scheda Aedes alla voce utilizzo e alla voce di danno preesistente; • non sono presenti utenze intestate all'utilizzatore del fondo al momento degli eventi sismici. E' stato dichiarato che l'acqua potabile venisse dai due pozzi con presa di forza. La relazione agronomica dichiara invece che i pozzi sono ad uso irriguo; • non è stata fornita copia di contratti di lavoratori dipendenti che potessero utilizzare il fabbricato in oggetto; • la tipologia abitativa con accessi stretti non permette il razionale utilizzo

dell'immobile come deposito;

alla luce delle considerazioni sopra riportate si può ritenere che la ricostruzione dell'immobile richiesto, quindi, non sia considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità di una attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2) determinando una sovra compensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

- **LA NON AMMISSIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE 3** per le seguenti motivazioni:

- Non è stata data adeguata e sufficiente dimostrazione dell'utilizzo produttivo dell'immobile come previsto dall'Ord. 57/2012 e s.m.i. agli Art. 1 e Allegato I, infatti:

- il layout dell'immobile allo stato di progetto risulta incongruo rispetto ad un razionale utilizzo dell'immobile stesso, laddove non viene previsto alcuna area di ricovero, unica destinazione compatibile con il tipo di attività svolta dalla società richiedente, per i due mezzi agricoli presenti in azienda al momento del sisma e caricati sul libretto UMA. Infatti La tipologia di colture praticate dalle ditte dei sig. Cavicchi e dalla società agricola Italo Olandese dopo non prevedono lo stoccaggio temporaneo in azienda ma il conferimento diretto a centri di raccolta, per cui non risulta riconoscibile un immobile destinato esclusivamente al solo uso di magazzino così come previsto nel layout fornito;
- Agli atti si riscontra la mancata dichiarazione degli immobili oggetto di domanda all'anagrafe delle aziende agricole. Si precisa che la dichiarazione in anagrafe aziendale, e quindi al Sistema Integrato di Gestione e Controllo, di tutti i terreni aziendali, inclusi quelli con fabbricati, rappresenta un obbligo derivante sia da normativa comunitaria, che nazionale e regionale. L'omissione della dichiarazione comporta, di fatto, l'irregolare esclusione di detto immobile da controlli obbligatori in materia di rispetto dell'ambiente, ovvero che il fabbricato non è considerato funzionale, da parte della stessa impresa, all'attività produttiva ordinaria agricola. Pertanto, non è dimostrato che alla data del sisma l'immobile in oggetto fosse utilizzato ai fini produttivi da parte della ditta Remo Cavicchi né dalla ditta Duilio Cavicchi, sebbene, (Art. 1 comma 3 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.), requisito fondamentale per beneficiare della concessione dei contributi.
- infine si segnala che nella precedente domanda di concessione dei contributi (CR-7959-2015) era presente un "*Contratto di affidamento lavori in appalto e uso in comodato gratuito di immobili presenti nell'azienda*" stipulato con la ditta "Luca Bozzoli", socio per un periodo di tempo della società Agr. Italo Olandese, ad attestazione di un'attività di contoterzisti sui terreni di proprietà dei sig. Remo Cavicchi e Duilio Cavicchi dopo.

alla luce delle considerazioni sopra riportate si può ritenere che la riparazione dell'immobile richiesto, quindi, non sia considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità di una attività agricola preesistente alla data del sisma (art.2 comma 1 e 2) determinando una sovra compensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

Durante la seduta del Nucleo di Valutazione emerge che l'azienda richiedente si è iscritta all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna in data 12/05/2015 successiva, quindi, alla presentazione della domanda iniziale CR-7959-2015 del 26/02/2015: tale condizione determina l'assenza del requisito di ammissibilità espresso nell'Allegato 1 lettera e), **contrariamente a quanto dichiarato nella domanda suddetta**. La mancanza di requisito di ammissibilità su tale domanda fa venir meno il titolo alla ripresentazione della presente domanda sulla base dell'art. 13 bis che recita "Le

domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 8 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità di cui all'Allegato 1 alla presente Ordinanza, possono ripresentare". Pertanto alla presente domanda non è riconoscibile il requisito di ammissibilità formale.

IL RICHIEDENTE NON PUÒ RIPRESENTARE DOMANDA CONFORMEMENTE CON QUANTO PREVISTO DALL'ORD. 57 ESS.MM.II. ART 13 BIS